



COMUNE DI SORTINO
(Prov. Reg. di SIRACUSA)

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25
OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO USO MEZZO PROPRIO PER
DEL 15/4/2014 TRASPORTO E/O MISSIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'anno duemilaquattordici il giorno *quindici* del mese di *Aprile* alle ore *17.00* nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.-

Presiede l'adunanza l'Ing. Vincenzo Buccheri nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		PRESENTI	ASSENTI
1) ING. BUCCHERI VINCENZO	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	
2) SIG. PRARLATO VINCENZO	VICE SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	
3) SIG. SANTO LUIGI	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	
4) RAG.FAILLA FABIOLA	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	
5) ARCH.BRUNO ANGELO	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	

TOTALE

Con la partecipazione del segretario Dr. Sebastiano Grande
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
 NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA _____

IL RESPONSABILE 

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi dell'Art.55 L.R.n.44/91:

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
 NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE 

PROPOSTA DELIBERAZIONE

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DEL MEZZO PROPRIO PER LE TRASFERTE E/O MISSIONI DEL PERSONALE DIPENDENTE.

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI,

PREMESSO che, con l'entrata in vigore del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella L. 122/2010, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", che prevede dei tagli alla spesa pubblica ed una riduzione dei costi della pubblica amministrazione, sono stati modificati alcuni aspetti specifici precedentemente disciplinati da apposita normativa, riguardanti anche l'utilizzo dei mezzi propri dei pubblici dipendenti.

RICHIAMATI:

- l'articolo 6, comma 12, del decreto legge n. 78 del 2010 a mente del quale alla data del 31.05.2010 (di entrata in vigore del decreto legge 78/2010 come successivamente convertito in legge) gli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978, n. 417 e relative disposizioni di attuazione, non si applicano al personale contrattualizzato, di cui al D. Lgs.165 del 2001, e cessano di avere effetto eventuali analoghe disposizioni contenute nei contratti collettivi";
- l'articolo 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836;
- l'art. 8 della legge 417 del 26 luglio 1978;
- l'art. 41 comma 4 del CCNL 14.09.2000 Regioni ed Autonomie Locali, l'art. 35 del CCNL del 23.12.1999 della Dirigenza degli Enti Locali e l'art. 47 del CCNL del 16.05.2001 dei Segretari comunali e provinciali;

DATO ATTO che, per cercare di far chiarezza sulle modalità applicative delle succitate norme, sono intervenute diverse sezioni di Corte dei Conti tra cui in ultimo la Sezione Corte Conti Emilia con la deliberazione n. 208/2013 ed anche la Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 36 del 22 ottobre 2010. Sul punto, a seguito di rimessione della questione da parte della Sezione Regionale di controllo per la Regione Toscana, la Corte dei Conti e Sezioni riunite, con deliberazione n. 8/11 del 07.02.2011, è intervenuta:

- ritenendo comunque autorizzabile l'uso del mezzo proprio ai fini della copertura assicurativa dovuta dall'Amministrazione;
- riconoscendo l'autonomia delle singole Amministrazioni nel prevedere, in caso di autorizzazione all'uso del mezzo proprio, un indennizzo corrispondente alla somma che il dipendente avrebbe speso ove fosse ricorso ai trasporti pubblici, ove ciò determini un più efficace espletamento dell'attività, garantendo, ad esempio, un più rapido rientro in servizio, risparmi sul pernottamento, l'espletamento di un numero maggiore di interventi;

CONSIDERATO che:

- la nuova disciplina è stata introdotta al fine di contenere la spesa pubblica;
- non consentire l'uso del mezzo proprio per ragioni di servizio ai dipendenti comporterebbe l'incremento del parco auto del Comune o il ricorso a servizi di noleggio auto con conducente con costi certamente superiori rispetto all'autorizzazione al dipendente all'uso del mezzo proprio, contravvenendo, pertanto, alle finalità sopra richiamate dalla vigente disciplina;

RITENUTO che:

- nonostante la complessità interpretativa dell'assetto normativo in questione, alla luce delle attuali disquisizioni dottrinali in corso, sia necessario regolamentare

con apposito atto organizzativo la materia delle missioni e delle trasferte dei dipendenti dell'ente, disciplinando l'utilizzo del mezzo proprio da parte dei dipendenti dalla data di adozione della presente deliberazione fino a quando non intervengano diverse disposizioni normative;

- i valori economici imputabili, nell'ente, al rimborso delle spese di missione sono di entità talmente ridotta da rendere evidente l'economicità della predetta scelta, non ritenendosi vantaggioso per l'ente procedere all'acquisto di ulteriori automezzi, né volendo l'ente creare disagi organizzativi del tutto ingiustificati se comparati agli importi economici che vengono a rilievo;
- la disposizione ha natura organizzativa e rientra pertanto nel novero delle competenze della Giunta ex art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI:

- il D.lgs.vo 267/2000;
- il D.L. 78/2000;
- la L. 417/1978;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dei servizi finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

All'on.le Giunta Comunale

- 1) di approvare l'unito integrante regolamento comunale quale disposizione organizzativa in materia di missioni e trasferte dei dipendenti dell'ente, disciplinando l'utilizzo del mezzo proprio in caso di missione regolarmente autorizzata;
- 2) di disporre che l'applicazione della disposizione in questione regolerà le spese sostenute dalla data di efficacia del presente atto fino ad una nuova diversa disciplina;
- 3) di dare adeguata e tempestiva conoscenza al personale dipendente della disciplina introdotta dalla presente deliberazione al fine di agevolarne la corretta applicazione.

Stante l'urgenza, si chiede di applicare alla presente deliberazione l'immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art. 195 del decreto legislativo n. 267/2000;

VISTA la L.R. n, 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO l'OREL della Regione Siciliana

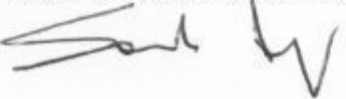
AD UNANIMITA' di voti favorevoli

DELIBERA

DI APPROVARE la superiore proposta di deliberazione;

DICHIARARE la presente, Immediatamente Esecutiva

L'ASSESSORE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



**REGOLAMENTO
COMUNALE**

**PER L'USO DEL MEZZO PROPRIO PER
LE TRASFERTE E/O MISSIONI DEL
PERSONALE DIPENDENTE**

Adottato con deliberazione Giunta Comunale n. del

ART. 1 OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina l'uso del mezzo proprio per ragioni di servizio fuori dalla sede comunale ai sensi del decreto legge 31 maggio 2010 n.78, convertito con la legge 30 luglio 2010 n. 122.

Risultano pertanto abrogate le disposizioni in materia di indennità chilometrica prevista dagli articoli 15 della legge 18 dicembre 1973 n. 836 e 8 della legge 26 luglio 1978 n. 417 e relative disposizioni di attuazione; risultano altresì cessati gli effetti delle disposizioni contenute nei contratti collettivi.

2. Dall'adozione del presente Regolamento, fatta salva per il periodo pregresso l'efficacia del citato D. L. 78/2010, per il Comune di Sortino in caso di missioni e trasferte autorizzate ai dipendenti, è consentito l'utilizzo del mezzo proprio solo al ricorrere dei presupposti e delle condizioni indicati negli articoli seguenti.

ART. 2 AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA A TRASFERTE E/O MISSIONI

1. Qualora i dipendenti per ragioni di servizio debbano recarsi fuori dalla sede comunale per missioni e trasferte, devono essere preventivamente autorizzati dal Responsabile del Settore da cui dipende, nell'ordine che segue:

- a) all'uso del mezzo di trasporto di proprietà comunale, se disponibile;
- b) in caso di indisponibilità del mezzo di trasporto di proprietà comunale, all'uso del mezzo di trasporto pubblico o all'uso del mezzo proprio.

Si potrà derogare all'autorizzazione preventiva nei soli casi di:

- a) attività efferenti stati di necessità e pubblica incolumità;
- b) per chiamate in servizio durante il turno di reperibilità.

In detti casi il dipendente dovrà comunque produrre autocertificazione vistata dal Responsabile del Settore da cui dipende.

ART. 3 AUTORIZZAZIONE AL DIPENDENTE ALL'USO DEL MEZZO PROPRIO

I dipendenti comunali, preventivamente autorizzati ai sensi del comma 1 del precedente articolo 2, possono fare ricorso all'utilizzo del proprio mezzo di trasporto solo in presenza di una delle seguenti condizioni:

- a) attività efferenti stati di necessità e pubblica incolumità;
- b) per chiamate in servizio durante il turno di reperibilità;
- c) per attività investigative;
- d) quando non risultino disponibili mezzi di proprietà comunale per lo svolgimento della trasferta;
- e) quando, l'uso del mezzo proprio risulti per l'Ente più conveniente del mezzo pubblico in termini economici e/o organizzativi, evitando, altresì, il ricorso al noleggio auto, o quando, a causa della natura della prestazioni da porre in essere, l'uso del mezzo pubblico non risulti con le stesse compatibile per una delle seguenti ragioni:
 - gli orari dei servizi pubblici siano inconciliabili con gli orari di servizio e di svolgimento degli adempimenti che motivano la trasferta;
 - il luogo della trasferta sia difficilmente raggiungibile con il mezzo pubblico o manchi del tutto;
 - in caso di trasferte prolungate, per le quali l'utilizzo del mezzo proprio permetta un più rapido rientro in servizio e un sensibile risparmio di spesa per pernottamento e pasti, nonché l'espletamento di un numero maggiore di interventi.

2. In nessun caso è possibile il trasporto di persone non autorizzate a bordo del mezzo di proprietà dell'Ente o del mezzo proprio utilizzato per ragioni di servizio.
3. In mancanza di autorizzazione preventiva il Servizio competente alla liquidazione non darà luogo al rimborso previsto al successivo art. 4.

ART. 4

RIMBORSO DELLE SPESE

1. Al dipendente inviato in trasferta spetta il rimborso delle spese sostenute per il raggiungimento del luogo della missione e relativo rientro nella sede di servizio, debitamente documentate e dettagliate, di seguito specificate:
 - a) **in caso di uso del mezzo pubblico:**
 - rimborso del biglietto, ivi compreso il costo della prenotazione ove prevista;
 - rimborso della spesa del taxi e di altri mezzi di trasporto urbani.
 - b) **in caso di uso del mezzo di proprietà comunale:**
 - pagamento dell'eventuale pedaggio autostradale e delle altre spese eventualmente sostenute per carburanti, lubrificanti ed altre occorrenze;
 - pagamento del parcheggio e della custodia del mezzo.
 - c) **in caso di autorizzazione all'uso del mezzo proprio:**
 - al costo della tariffa del mezzo pubblico di trasporto per lo stesso percorso;
 - pagamento dell'eventuale pedaggio autostradale;
 - pagamento del parcheggio e della custodia del mezzo.
2. Le presenti norme sono applicabili anche alle trasferte effettuate dal Segretario comunale, previa autorizzazione del Sindaco.

ART. 5

COMPETENZA ALL'AUTORIZZAZIONE

- 1 L'autorizzazione alla trasferta in generale ed all'uso del mezzo proprio in particolare deve essere effettuata a cura del Responsabile del Settore di cui il dipendente fa parte.
- 2 La medesima autorizzazione deve essere rilasciata dal Sindaco o da chi lo sostituisce, qualora sia richiesta da un Responsabile di Settore dell'Ente.
- 3 Il soggetto che rilascia l'autorizzazione di cui al comma precedente (secondo lo schema allegato sotto la lettera A al presente Regolamento) dovrà specificare la motivazione di tale scelta.

ART. 6

RINVIO

- 1 Per quanto non disciplinato dalle presenti norme regolamentari si fa rinvio alle vigenti discipline contrattuali e di legge in materia. In caso di successive modificazioni contrattuali e/o legislative le presenti norme dovranno ritenersi automaticamente adeguate.
- 2 Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

**MODELLO
AUTORIZZAZIONE
ALLA TRASFERTA
E/O MISSIONE
(entro e fuori dal
territorio comunale)
Il/La dipendente
Si recherà il giorno**

Nome _____ *Cognome* _____

Ritorno in sede

Data _____ *dalle ore* _____

Data _____ *Alle ore* _____

Località

_____ *Km a/r* _____

Motivazione

Mezzo usato

- mezzo di proprietà comunale
- mezzo di trasporto pubblico
- mezzo proprio** (indicare la motivazione)

- a) i mezzi di proprietà comunale non risultano disponibili per lo svolgimento della trasferta
- b) l'uso del mezzo proprio risulta per l'Ente più conveniente del mezzo pubblico in termini economici o organizzativi, per una o più delle seguenti ragioni:
 - gli orari dei servizi pubblici sono inconciliabili con gli orari di servizio e di svolgimento della trasferta
 - il luogo della trasferta è difficilmente raggiungibile con il mezzo pubblico (oppure detto mezzo pubblico manca del tutto)
- c) in caso di trasferte prolungate:
 - l'utilizzo del mezzo proprio permette un più rapido rientro in servizio comportando risparmi di spesa per pernottamento e pasti, nonché l'espletamento di un numero maggiore di interventi

DATA _____

(firma del richiedente
la missione e/o
trasferta)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69).-

IL MESSO NOTIFICATORE
Sig. Scamparino Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Sebastiano Grande

Dalla Residenza Municipale, 16 APR. 2014

Il sottoscritto , visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione, pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal.....
È divenuta esecutiva in data. . 15.4.2014. . . .
perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4 del T.U. n. 267/2000);
Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art.134, comma 4 del T.U. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE